

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco  
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi  
impaginazione: Sergio Bezzanti  
Domus Assistenza soc. coop. a r.l.  
via Emilia Ovest, 101, 41100 Modena  
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50  
www.domusassistenza.it  
info@domusassistenza.it



Conclusa la stagione dei centri estivi

## Estate in Domus

### Oltre settanta operatori hanno lavorato con diverse centinaia di ragazzi suddivisi in otto cantieri

**A**nche nella stagione estiva appena conclusa Domus Assistenza è stata impegnata nei centri estivi, un'attività educativa e assistenziale cui la cooperativa si dedica da una decina d'anni. Quest'anno gli operatori (complessivamente una settantina) sono stati utilizzati in otto cantieri. Dopo la positiva esperienza del 2006, il Comune di Modena ha chiesto nuovamente alla nostra cooperativa di gestire il centro estivo della scuola secondaria di primo grado (la "vecchia" scuola media, ndr) Lanfranco di Modena.

Dal 9 al 27 luglio questo centro estivo ha accolto in ciascuno dei tre turni una media 22 ragazzi dagli 11 ai 14 anni, alcuni dei quali portatori di handicap. Sono stati impegnati nove educatori Domus (molti dei quali lavorano in cooperativa da anni), un'educatrice comunale e un'inseriente.

«Gli operatori hanno svolto un eccellente lavoro di integrazione e socializzazione. Quest'anno i ragazzi sono stati accompagnati alla scoperta del mondo dei pirati dei Caraibi -racconta il coordinatore sul campo **Dario Librizzi** - Il nostro metodo era accogliere nella ciurma tutti coloro che, dai bucanieri ai mozzi, dai commodori ai corsari, potevano aiutare il capitano a condurre la nave alla conquista di parchi, fattorie e piscine. L'obiettivo era costruire uno spirito di squadra, nel rispetto delle reciproche abilità. L'addestramento è consistito in giochi e attività sportive, comprese due mattinate di lezioni di scherma presso una società di pentathlon, visite "oltre oceano", cioè ad altri centri estivi (come Formigine), laboratori per realizzare bandane, magliette e i forzieri con i tesori conquistati.

Il centro estivo della Lanfranco si è concluso con una battaglia navale tra i pirati a base di gavettoni e una grande caccia ai tesori nascosti intorno



*Dario Librizzi, Samanta Scobitti, Alessandra Garetti, Luca Brighetti, Sabina Congedi, Maria Lucy Brighenti, Luca Balugani, Silvia Govi, Carlo Macchiavello*

alla scuola che ha coinvolto i giovani mozzi». «È proseguito naturalmente il centro estivo "storico", quello affidato dal Comune di Formigine, che la nostra cooperativa gestisce da una decina d'anni. - aggiunge **Margherita De Maio**, che lavora nell'area educativa ed è la responsabile dei centri estivi - Quest'anno il servizio è stato contrassegnato da un grande lavoro di équipe; tutte le decisioni sono state discusse e prese insieme dal gruppo degli operatori».

Gli educatori e inserienti Domus impegnati nel centro estivo di Formigine sono stati una quindicina, coordinati come sempre da **Simone Poli**. Diviso in quattro turni di dieci giorni ciascuno, è

cominciato il 18 giugno ed è terminato il 7 settembre. Come l'anno scorso, lo hanno frequentato complessivamente 250 bambini, sette dei quali disabili. Le iniziative proposte ai bambini hanno spaziato dai giochi di conoscenza alle attività sportive, dalle gite di un giorno in piscina e al parco a quelle con pernottamento al mare e in montagna. Nel terzo turno (dal 16 al 27 luglio) il centro estivo ha accolto anche un gruppo di bambini Saharawi, il popolo del Sahara Occidentale, già colonia spagnola, ancora in

attesa dell'indipendenza.

Formigine ha un legame stretto con i Saharawi, e anche quest'anno il Comune ha voluto dare ai bambini la possibilità di trascorrere una vacanza speciale. Oltre ai due centri estivi di Modena e Formigine, Domus ha gestito direttamente anche il centro estivo del nido di Soliera e quello di Fiorano in Ati (Associazione temporanea d'impresa) con la cooperativa La Lumaca. Inoltre personale Domus è stato impegnato in attività educativo-assistenziali di appoggio all'handicap nei centri estivi di Castelfranco Emilia, Sassuolo, Maranello e dell'Unione Comuni Terre dei Castelli.

#### Complimenti dal centro estivo di Maranello

### Che bravi quegli educatori

**U**na nota di merito per gli educatori Domus impegnati nel centro estivo di Maranello è stata inviata a **Monia Morselli** dalla coordinatrice del centro M. Giovanna Vannini. Nella mail, datata 4 agosto 2007, la coordinatrice si complimenta con **Francesca Gabellini, Nicola Ferrari, Maria Losacco, Erika Gorzanelli e Ramona Medici**, che quest'anno hanno assistito quattro ragazzi disabili «Si sono distinti per la loro disponibilità, puntualità, bravura e simpatia. Sono stati veramente unici e hanno fatto sì i ragazzi da loro seguiti fossero davvero uguali agli altri e perfettamente inseriti, nonché che facessero progressi notevoli sotto molti punti di vista. Grazie anche alla Domus per averci fatto lavorare con persone così valide», conclude M. Giovanna Vannini.

Domus conferma la gestione dei centri H per adulti

# Continuità a Castelfranco



Giorgia Rognoni



Domus Assistenza gestirà per altri tre anni + tre i centri H di Castelfranco. Si tratta dei centri diurni semiresidenziali Arcobaleno e Il Girasole, del centro di formazione professionale Oasi e del laboratorio socio-occupazionale Oasi. La gara d'appalto è stata indetta dall'Istituzione per la gestione dei servizi sociali, l'ente che raggruppa i Comuni di Castelfranco, Nonantola, Ravarino, Bomporto e S. Cesario. La nuova gestione è partita il 1° luglio e durerà appunto fino al 30 giugno 2010, con possibilità di rinnovo automatico fino al 2013. Il valore dell'appalto supera i 3,2 milioni di euro. «Per la nostra cooperativa quel-

lo di Castelfranco non è una novità, ma finora la durata era limitata a un anno più uno - spiega **Giorgia Rognoni**, dell'area handicap -. Alle quattro strutture di Castelfranco si aggraverà poi entro fine anno il centro semiresidenziale e laboratorio socio-occupazionale di Casoni di Ravarino, per il quale sono in corso i lavori di realizzazione. Ospiterà venti utenti». Una volta entrata in funzione la struttura di Casoni, saranno complessivamente 27 gli operatori Domus uti-

lizzati nei servizi H adulto della zona di Castelfranco; per il momento sono 19. I centri sono coordinati dalle dipendenti comunali Silvia Campana e Paola Quattrini. A proposito di Castelfranco, l'esperienza del laboratorio teatrale e musicale

realizzata dagli ospiti dei centri (di cui abbiamo parlato in *Domus Notizie* n. 4/2006) è stata presentata l'8 giugno scorso a Padova in occasione del settimo congresso nazionale su "Disabilità, trattamento, integrazione". Per la nostra cooperativa è intervenuta Giorgia Rognoni.

## Lettera dei genitori e di una prof

### Encomi a Ramona e Laura

Giuseppe Saccani e Anna Beneventi sono il papà e la mamma di Valentina, una ragazza disabile che ha frequentato il liceo scientifico Formiggini di Sassuolo. Al termine del ciclo scolastico, i genitori della ragazza hanno scritto una bellissima lettera di ringraziamento all'educatrice **Ramona Medici** e alla nostra cooperativa. Questo il testo:

*Dopo cinque anni trascorsi insieme a Valentina, desideriamo ringraziare Ramona per la qualità del lavoro offerto specialmente per questi ragazzi disabili, che la società non sempre vede come persone, bensì come numeri.*

*Un profondo ringraziamento anche per aver messo a disposizione di Valentina una "persona", prima ancora che educatrice, capace di esaltare e stimolare tutte le potenzialità di nostra figlia in condizioni molto difficili, soprattutto nei primi anni. Va tutto a esclusivo merito di Ramona il fatto che Valentina sia riuscita a portare a termine questa importante esperienza; ha saputo affrontare condizioni ambientali molto*

*difficili, dando il massimo con una continuità esemplare, dimostrando amore per il suo lavoro e per nostra figlia. Auspichiamo prosperità per la vostra cooperativa e la valorizzazione di operatori come Ramona, affinché possa affrontare il suo lavoro con sempre più entusiasmo e passione. Questi cinque anni ne sono stati la prova. Un vivo ringraziamento da parte di tutta la nostra famiglia.*

*Firmato: Giuseppe Saccani e Anna Beneventi.*

Una nota di encomio se l'è meritata anche l'educatrice **Laura Balestri**. «Chiamata a fine maggio alle medie Lanfranco di Modena per seguire un caso molto problematico, l'ha brillantemente affrontato e risolto, al punto che la persona da lei seguita, che aveva smesso di frequentare la scuola, ha superato l'esame di terza media», riferisce **Francesca Zanoli**, responsabile Domus dell'area handicap. La nota di encomio è opera di un'insegnante delle Lanfranco, che l'ha inviata al Comune di Modena.

Vinto l'appalto  
per i servizi scolastici

## Domus resta a Formigine

In Associazione temporanea d'impresa con la cooperativa Gulliver (capofila), Domus Assistenza si è nuovamente aggiudicata la gestione del servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico, centro estivo delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Formigine. L'appalto dura tre anni scolastici a partire dal 2007-2008. Il personale Domus utilizzato in questi servizi ammonta complessivamente a 18 unità. Restando nel territorio di Formigine, da quest'anno scolastico la nostra cooperativa è impegnata nella gestione del micronido aperto all'interno della scuola materna Don Franchini, presso la parrocchia di Magreta. Due educatrici e due inservienti Domus lavorano già da anni nella scuola materna; da settembre a esse si sono aggiunte altre due educatrici e un'inserviente per la gestione del micronido, frequentato da 14 bambini.



Le scuole Carducci (in alto) e Ferrari



La nostra cooperativa continua a gestire il Sad

## Domus si conferma a Carpi

È partito il 1° giugno scorso e durerà fino al 31 maggio 2010 il nuovo Sad (servizio di assistenza domiciliare per adulti e minori) gestito dalla nostra cooperativa per conto del Comune di Carpi.

Anche questo è un servizio storico per la Domus, che lo gestisce da una decina d'anni. Il nuovo appalto ha un valore di 3,4 milioni di euro; alla gara hanno partecipato anche altre due cooperative. In questo cantiere sono impegnati 38 operatori (26 dei quali hanno un'anzianità superiore ai quattro anni), tre Raa e una coordinatrice (Elisabetta Galli). Sono diverse le novità che caratterizzano questo servizio. Innanzitutto per la prima volta un committente pubblico ha richiesto che almeno il 20 per cento degli operatori sia in possesso della qualifica di Oss. Al 1° giugno la possedeva il 63 per cento degli operatori (quindi oltre il triplo del minimo richiesto); il 24 per cento era Adb, il restante 13 per cento non aveva qualifica, ma in compenso pote-

va vantare esperienza professionale.

La seconda innovazione riguarda l'introduzione di un sistema elettronico per rilevare la presenza degli operatori nelle case degli utenti. Ogni operatore ha un lettore di codici a barre che registra in tempo reale l'orario di entrata e uscita dal domicilio dell'utente. «Questo nuovo sistema è stato richiesto dal Comune di Carpi per usi statistici e organizzativi», spiega **Annunciata Franchini**. La terza e ultima novità riguarda il parcheggio che la cooperativa ha dovuto prendere in affitto nella zona di Quartirolo. È riservato agli operatori Domus i quali useranno l'auto aziendale per raggiungere la sede che la nostra cooperativa ha aperto tre anni fa in via Fornaciari, dotata a sua volta di posti auto riservati Domus. La richiesta di un ulteriore parcheggio riservato era contenuta nel capitolato d'appalto in quanto l'Amministrazione comunale di Carpi ha inteso ridurre al minimo i disagi lamentati dai residenti della zona di via Fornaciari.

Aggiudicata la gara per la Casa protetta e il centro per disabili adulti

## Ritorno a Montese

La nostra cooperativa ha vinto la gara pubblica, indetta prima dell'estate dal Comune di Montese, per la gestione della Casa protetta per anziani e del centro socio-riabilitativo per disabili adulti Il Melograno. Il valore dell'appalto sfiora i 2,8 milioni di euro; la gestione, della durata di tre anni, scadrà nel 2010. Si tratta di un appalto storico per la Domus, che ha curato la gestione della Casa protetta per molti anni fino al dicembre 2004, quando la cooperativa perse la gara indetta al massimo ribasso.

Questa volta, invece, l'Amministrazione comunale di Montese ha fatto prevalere l'esigenza di garantire servizi di qualità agli utenti rispetto al pur legittimo desiderio di risparmiare risorse. Alla gara hanno partecipato cinque concorrenti. «Ancora una volta è stata riconosciuta e premiata la qualità della nostra offerta e la professionalità dei nostri operatori. Quelli utilizzati a Montese, tra l'altro, sono molto contenti di tornare a lavorare per la nostra cooperativa», commenta **Annunciata Franchini**, vice presidente di Domus Assistenza e responsabile dell'Area Anziani, che ha preparato il progetto assistenziale insieme a **Nicola Marino** e **Ifra** (Istituto per la Formazione e la Ricerca Applicata), una società bolognese specializzata in attività di formazione, progettazione, consulenza e supervisione, che collabora già da tempo con la nostra cooperativa.

La Casa protetta di Montese ha 59 posti, cui si devono aggiungere cinque posti di centro diurno; il Melograno, invece, ha sedici posti residenziali e otto di centro diurno. Gli operatori della cooperativa complessivamente impegnati sono una trentina.



la casa protetta di Montese

Sarà pagato in ottobre

## Arriva l'Ert

Dopo l'integrazione salariale erogata con la busta paga di maggio (684 mila euro complessivi), arriva l'Ert (Elemento retributivo territoriale). Come previsto dall'articolo 3 del contratto integrativo provinciale del 19 dicembre 2006, nelle settimane scorse è stata infatti compiuta la verifica dei risultati raggiunti nel 2006 dal settore delle cooperative sociali ai fini della corresponsione dell'Ert. Esaminati i parametri individuati dal citato accordo (andamento del fatturato; andamento dell'occupazione; margine operativo lordo/fatturato; tempi di pagamento), i sindacati di categoria Fisascat-Cisl, Funzione pubblica Cgil e Fpl-Uil, Confcooperative Modena e Legacoop Modena hanno determinato il seguente Ert:

livello	param.	Importo annuo	Importo orario
1	100,00	235,90	0,11938
2	100,92	238,08	0,12049
3	105,62	249,17	0,12610
4	113,59	267,98	0,13562
5	120,45	284,15	0,14380
6	127,06	299,74	0,15169
7	135,26	319,09	0,16148
8	145,99	345,62	0,17491
9	161,25	380,39	0,19251
10	184,15	434,42	0,21985

Gli importi orari possono essere arrotondati fino al secondo decimale.

Ricordiamo che:

- L'Ert è dovuto, con le modalità di cui ai punti successivi, da tutte le coopera-

tive del comparto socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, individuate dall'articolo 3 del CCNL che svolgono la loro attività in provincia di Modena anche con sede legale in altra provincia, per il personale, sia socio sia dipendente, che opera in provincia di Modena.

- Ai dipendenti Domus l'Ert sarà corrisposto in ottobre unitamente alla busta paga relativa al mese di settembre 2007. Lo riceveranno tutte le lavoratrici e lavoratori in forza nel mese di luglio 2007 che hanno prestato attività nell'anno 2006.

- L'Ert è stato calcolato in base alle ore ordinarie effettivamente retribuite, anche parzialmente, (comprese ad

esempio le ore di malattia, infortunio, maternità, permessi sindacali ecc.) nell'anno di riferimento comprese le ore supplementari per i lavoratori a tempo parziale. Per le persone svantaggiate sono stati utilizzati i parametri di inquadramento contrattuale e di

retribuzione di cui all'accordo 10-12-1999 in essere nel mese di erogazione.

- L'Ert non è utile ai fini della maturazione di alcun altro istituto contrattuale e di legge, compreso il Tfr.

## 5 per mille, c'è anche Domus

Sono stati 213 i contribuenti che l'anno scorso hanno scelto di devolvere a Domus Assistenza il 5 per mille dell'Irpef destinato sperimentalmente al sostegno del volontariato. Si tratta, lo ricordiamo, di una quota dell'imposta sul reddito che le persone fisiche possono devolvere agli enti non profit attraverso un'opzione sui modelli Unico o 730.

«Nonostante Domus non sia conosciuta presso l'opinione pubblica come un'associazione di volontariato tipo la Caritas o le Avap, - commenta il presidente **Gaetano De Vinco** - il fatto di essere stata scelta da 213 contribuenti dimostra come sia comunemente apprezzato il ruolo sociale svolto dalla nostra cooperativa. Anche se non sappiamo ancora a quanto ammonta questo gettito e quando sarà disponibile, proporrò al consiglio di amministrazione di destinarlo al sostegno di iniziative benefiche, sul modello di quelle portate avanti da Domus Assistenza negli anni scorsi, per esempio quelle dell'associazione Rock No War!».

## Fernanda va in pensione

Dopo 21 anni di lavoro in Domus, lo scorso 30 giugno è andata in pensione **Fernanda Manfredini**. Assunta il 16 giugno 1986, ha lavorato per molti anni al Sad del Coiss di Vignola (oggi Azienda servizi alla persona "G. Gasparini"). In occasione delle sue dimissioni, Fernanda ha lasciato un biglietto indirizzato alla cooperativa. Ecco le sue parole:

*Un ringraziamento speciale per tutti gli anni trascorsi insieme, che hanno reso la dedizione al lavoro non un atto dovuto, ma un piacere.*

*Grazie ai sorrisi donati disinteressatamente dagli assistiti e alla compagnia e complicità creatasi con le colleghe, è stato un piacere e un onore condividere questi anni con voi.*

Fernanda Manfredini

Lettere, suggerimenti, annunci e ricorrenze potete indirizzarli a: Domus Assistenza - soc. coop. a r.l. via Emilia Ovest, 101 - 41100 Modena - fax 059/82.90.50 info@domusassistenza.it

### Il 75 per cento dei lavoratori Domus non aderisce ai fondi pensione

## Il Tfr? Lo lascio in azienda

La stragrande maggioranza del personale Domus - quasi tre lavoratori su quattro - ha deciso di lasciare in azienda il proprio Tfr (Trattamento di fine rapporto). Sono stati 846 (su un totale al 31 luglio 2007 di 1.147), infatti, i soci e dipendenti della nostra cooperativa che hanno scelto di non conferire il Tfr ad alcun fondo pensione. In questo modo, come previsto dalla legge, la loro "liquidazione" passa all'Inps. Domus Assistenza, infatti, superando i 49 dipendenti, è obbligata a versare all'Inps il Tfr dei dipendenti non interessati alla pensione complementare. Viceversa sono stati 301 (pari al 26,3 per cento del totale) i soci e dipendenti che hanno optato per i fondi pensione.

La maggioranza di essi (275) ha scelto il fondo di categoria Cooperlavoro; tra essi sono compresi anche i 38 colleghi per i quali è valsa del regola del tacito assenso (cioè, non avendo dichiarato nulla, sono stati automaticamente destinati a Cooperlavoro). Sono stati 26, infine, coloro che hanno aderito a fondi privati (banche, assicurazioni, Poste ecc.).